

SANTA': AL NORD PIU' FALSI DENTISTI CHE AL SUD, PRIMATO IN LOMBARDIA

Articolo pubblicato il 24 maggio 2013

 Mi piace

0

 Tweet  Pin It



15:46.

Roma, 24 mag. (Adnkronos Salute) – E' il Nord la patria dei dentisti abusivi in Italia. Il 51% dei reati di abusivismo denunciati ogni anno nel nostro Paese – complessivamente 673 – e' commesso nelle Regioni settentrionali. In testa la Lombardia con 87 illeciti scoperti ogni anno, seguita da Piemonte e Veneto (alla pari con 67). La Campania, prima tra le regioni meridionali, e' al quarto posto (65), mentre tra i piu' virtuosi ci sono la Valle d'Aosta (2), il Molise (3) e la Basilicata (8). Sono dati del Rapporto sull'esercizio abusivo della

professione odontoiatrica, realizzata dall'Eures per la Commissione Albo odontoiatri e presentata oggi a Roma.

Secondo le stime, dei 10 mila falsi dentisti presenti in Italia, 4.800 esercitano al Nord dove ci sono 27.610 iscritti all'Albo, 2.200 al Centro (a fronte di 12.814 iscritti) e 3.000 nel Sud e Isole (su 18.168 iscritti). "Questa distribuzione territoriale – afferma Fabio Piacenti, presidente dell'Eures – si spiega con le maggiori disponibilita' economiche del Nord Italia. C'e' un mercato piu' ricco quindi una maggiore 'attrattivita' per chi vuole delinquere e ricavare profitti".

E i guadagni non sono trascurabili. Secondo le stime, il fatturato non dichiarato ogni anno al fisco e' di 600 milioni, che si traducono in mancati incassi Irpef compresi tra 75 e 97 milioni di euro.

Significativi anche i costi 'figurativi' per le casse [dell'Enpam](#) (previdenza), pari a 16,8 milioni di euro. Almeno 1 milione il danno dei contributi non ricevuti dalla Federazione degli Ordini.

Questa notizia è riportata anche nei seguenti siti web

LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB) del 24-05-2013

SARDINIAPOST.IT (WEB) del 24-05-2013